



ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Palma il Vecchio, 48 -24017 SERINA (BG)
☎ 0345/66067 – 📠 0345/66117 – Cod. Scuola: BGIC87400A
Cod.Fiscale: 85003170165 - E-mail: bgic87400@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

(AI SENSI DELLA D.M. DEL 27/12/2012 E C.M. N°8 DEL 06/03/2013)

ANNO SCOLASTICO /

1. DATI GENERALI

Nome e Cognome **Data di nascita** /...../

DSA

BES

Scuola	<input type="checkbox"/> Infanzia <input type="checkbox"/> Primaria <input type="checkbox"/> Secondaria
Plesso	
Classe	
Insegnante referente	

Diagnosi medico-specialistica	redatta in data:
	da:
	presso:
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da:
	presso:
	periodo e frequenza:
	modalità:
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia
Rapporti scuola-famiglia	

GRAFIA			
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
.....	LEGGIBILE		
.....	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> No
.....	TRATTO		
.....	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato
.....			<input type="checkbox"/> Incerto

CALCOLO				
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
.....	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
.....	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
.....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
.....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
.....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato
.....	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
.....	Comprensione del testo di un	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata

.....	problema			
----------------	----------	--	--	--

2.1 ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

PROPRIETÀ LINGUISTICA	
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
.....	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale

MEMORIA	
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
.....	Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure

ATTENZIONE	
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
.....	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva

AFFATICABILITÀ			
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
.....	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> No

PRASSIE	
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
.....	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione

ALTRO	
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
.....

.....
--	--

3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

GRIGLIA OSSERVATIVA ¹ per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione docenti	Eventuale osservazione altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche lievi o occasionali
- 2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
- 9** L'elemento "negativo" descritto non si rileva, ma, al contrario, si evidenzia nell'allievo come comportamento positivo quale indicatore di un "punto di forza", su cui fare leva nell'intervento (es: ultimo item - dimostra **piena fiducia nelle proprie capacità**).

3.1 OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Altro		

4. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
Italiano	
Inglese	
Francese	
Musica	
Arte/immagine	
Ed. Fisica	

AREA STORICO-GEOGRAFICA	
Storia	
Geografia	

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
Matematica	
Scienze	
Tecnologia	

Note

Dopo aver analizzato gli **obiettivi disciplinari** previsti per ogni ambito dalle **Indicazioni Nazionali 2012** e il **Curricolo di scuola** elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal **DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8**, ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...**

- nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua "diversità"
- riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti
- individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze

6. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

DISCIPLINA	L'organizzazione di interrogazioni programmate	la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati	l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni	Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma	Sistemi di audio lettura e/0 lettura dell'insegnante per prove di comprensione	Verifiche calibrate per qualità e quantità dei contenuti proposti
ITALIANO						
STORIA						
GEOGRAFIA						
MATEMATICA						
SCIENZE						
INGLESE						
FRANCESE						
TECNOLOGIA						
ARTE						
MUSICA						
MOTORIA						
RELIGIONE						

7. PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale

è seguito da familiari

ricorre all'aiuto di compagni

utilizza strumenti compensativi

altro

.....
.....

.....
.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

tecnologia di sintesi vocale

appunti scritti al pc

registrazioni digitali

materiali multimediali (video, simulazioni...)

testi semplificati e/o ridotti

fotocopie

schemi e mappe

altro

.....
.....

.....
.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

attività di recupero

attività di consolidamento e/o di potenziamento

attività di laboratorio

attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

attività di carattere culturale, formativo, socializzante

☐ altro

.....

.....

.....

.....

Il presente **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO** è stato concordato e viene sottoscritto da:

Docenti del Consiglio di classe/interclasse:

Disciplina	Docente	Firma

Coordinatore Consiglio di Classe

Docente	Firma

Responsabile della Funzione Strumentale per l'area Disagio ed Handicap:

Docente	Firma

***I genitori**

Nome	Firma

*Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione ciascun atto firmato nell'interesse del proprio figlio deve essere sempre condiviso dai genitori. Qualora il presente documento sia firmato da un solo genitore, si intende che tale scelta sia stata condivisa.

Serina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
(Prof.)

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Definizione di B.E.S.

L'acronimo BES "Bisogni Educativi Speciali" è entrato nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*".

Tre sono le **categorie di alunni con B.E.S.** identificate dal Miur:

1. alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione;
2. alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per i quali è necessario presentare una diagnosi di DSA), deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD).
3. Alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico.

Nei casi di disabilità o di DSA sono richieste diagnosi e certificazioni mentre per tutti gli altri casi sono gli stessi insegnanti ad identificare, sulla base di analisi didattiche e pedagogiche, eventuali bisogni educativi speciali.

Definizione di D.S.A

"In ambito italiano si usa il termine Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento (DSA) per indicare fragilità nei processi neuropsicologici sottesi a competenze basilari per l'apprendimento e per la vita quotidiana quali leggere, scrivere e far di conto. Tali disturbi possono interferire anche su competenze di livello superiore come l'organizzazione mentale e il ragionamento astratto".

"In termini diagnostici, i DSA non vanno confusi con le difficoltà di apprendimento generate da cause diverse: handicap, ritardo mentale, disturbi emotivi, svantaggi socio-culturali, demotivazione, ecc."²

In ambito italiano, nella classificazione generale di Disturbi Specifici di Apprendimento si comprendono:

Disturbo specifico di lettura (Dislessia)

Disturbo specifico della scrittura (Disortografia, Disgrafia)

Disturbo specifico di calcolo (Discalculia)

Nell'accezione italiana, inoltre, viene posto l'accento sul termine evolutivo per sottolineare la grande variabilità del disturbo in relazione alle diverse età e alle diverse fasi di acquisizione delle competenze.

Al fine di garantire ad ogni allievo con DSA il diritto a ricevere il tipo di istruzione adatto alle proprie specifiche condizioni, la normativa vigente prevede la stesura ed attuazione di un documento, che può acquisire la forma del Piano Didattico Personalizzato, che attesti il percorso didattico; prevede inoltre che la famiglia formalizzi un patto educativo/formativo con la Scuola.

Cos'è il PDP

² In: USR Emilia Romagna - Nota 1425 del 3/2/2009- Roda-Casamenti-Pancaldi Iosa "Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi"

Il PDP è un piano didattico annuale per gli alunni con certificazione di DSA nei quali la difficoltà non sta nella capacità di apprendimento, ma nelle abilità di utilizzare normali strumenti per accedere all'apprendimento, abilità che possono e devono essere supportate, secondo la normativa vigente, per il raggiungimento del successo formativo.

Chi lo redige

Il team dei docenti o il Consiglio di Classe, in raccordo con la famiglia, acquisita la diagnosi specialistica di DSA. Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Per la scuola secondaria, in particolare quella di II grado, è auspicabile coinvolgere in prima persona gli studenti con DSA, definendo con loro le modalità con le quali ritengono di affrontare meglio l'esperienza scolastica.

Quando viene redatto

Nel primo trimestre e può essere aggiornato in qualsiasi momento.

Quando viene verificato

Pur non essendovi indicazioni precise in tal senso nella normativa vigente, si ritiene che la verifica del PDP non possa che avvenire, da parte del team dei docenti o del Consiglio di Classe, in sede di scrutini di fine anno.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- 🎬 Le verifiche devono essere differenziate sulla base della diagnosi.
- 🎬 I testi delle verifiche scritte devono essere scritte in formato digitale o presentato con materiale specifico, al PC, con software specifici, ecc.
- 🎬 Il testo della verifica deve essere letto dall'insegnante (preferibilmente a tutta la classe).
- 🎬 I tempi possono essere più lunghi, o, preferibile, in alternativa, assegnazione di una minor quantità di compito da svolgere che consenta comunque di verificare se gli obiettivi minimi sono stati appresi.
- 🎬 Verificare pochi argomenti alla volta per non rendere troppo lunghe le verifiche.
- 🎬 Non giudicare l'ordine, la calligrafia, gli errori ortografici (in assenza di idonei strumenti compensativi).
- 🎬 Programmare le interrogazioni e in ogni caso preferire la prova orale a quella scritta.
- 🎬 Utilizzo di prove strutturate a risposta chiusa o multipla, in particolar modo per le materie di studio.
- 🎬 Possibilità di utilizzare mappe o altri mediatori didattici durante le interrogazioni e gli strumenti compensativi adeguati.
- 🎬 Giudicare principalmente lo sviluppo dei pensieri e la loro coerenza, ovvero i contenuti al di là della forma.

La valutazione globale deve considerare il raggiungimento degli obiettivi minimi alla luce del percorso personalizzato e concordato nel PDP. Va valutato l'impegno complessivo dello studente con DSA nella consapevolezza che la capacità attentiva, di memorizzazione e concentrazione sono compromesse in misure diverse a seconda della gravità e della tipologia del Disturbo Specifico d'Apprendimento.